

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : BRAI
Codice prodotto : 3805
Tipo di prodotto : Prodotti fitosanitari
Gruppo di prodotti : Prodotto finito

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Insetticida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LAINCO, S.A.
Avinguda Bizet, 8-12
08191 Rubí – Barcelona
España
T +34 93 586 20 15 - F +34 93 586 20 16
lainco@lainco.es - <http://www.lainco.es>

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 112
Numero unico di emergenza (24 ore su 24) (Unione europea)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	+39 800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	Viale Europa, n.12 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16	

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

Contiene

Indicazioni di pericolo (CLP)

Consigli di prudenza (CLP)

- : Pericolo
- : 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo
- : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 - Provoca irritazione cutanea.
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P261 - Evitare di respirare la nebbia.
- P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, il viso.
- P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone..
- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P331 - NON provocare il vomito.

	P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Frasei ECH	: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Frasei supplementari	: SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Potrebbe formare miscele esplosive con aria. Durante la manipolazione possono formarsi cariche elettrostatiche. Non respirare il vapore o l'aerosol.

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
	Numero CAS: 186817-80-1 Numero CE: 606-097-1	> 35	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic Non classificato
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).]	Numero CAS: 64742-47-8 Numero CE: 265-149-8 Numero indice EU: 649-422-00-2	> 30	Asp. Tox. 1, H304
2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina	Numero CAS: 95737-68-1 Numero CE: 429-800-1 Numero indice EU: 613-303-00-3	> 10	Aquatic Acute Non classificato Aquatic Chronic 1, H410
calcium dodecylbenzenesulphonate	Numero CAS: 26264-06-2 Numero CE: 247-557-8	< 5	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=1300 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 4, H413
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (ES)	Numero CAS: 78-83-1 Numero CE: 201-148-0 Numero indice EU: 603-108-00-1	< 2,5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere, consultare un medico. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Soccorritore: attenzione all'autoprotezione!.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare gli occhi con acqua per precauzione. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Non provocare il vomito. In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). In caso di svenimento, mettere la vittima in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Dar da bere carbone attivo mescolato con acqua. Somministrare un lassativo salino (solfato di sodio o magnesio o simili). In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di convulsioni: Diazepam. Tenere la vittima a riposo in posizione semi-eretta. In caso di ingestione, decontaminazione digestiva secondo stato di coscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Irritazione delle mucose. Tosse. Rischio di polmonite chimica.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Irritazione cutanea. Dermatite.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Irritazione degli occhi. Congiuntivite. Lacrimazione.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Dolori gastrointestinali. Nausea. Vomito. Dolori addominali. Diarrea. Vertigini. Tremori. Convulsioni. Male alla testa.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non lasciare mai da sola la persona intossicata. Antidoto: Sciroppo di emetina o efedrina.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica. Sabbia. Si deve evitare l'uso contemporaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie, poiché l'acqua distrugge la schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Il piriprossifen si decompone durante la combustione producendo gas tossici, tra cui ossidi di azoto e monossido di carbonio.
Pericolo di esplosione	: L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente. I vapori possono dare luogo a incendio/esplosione in presenza di una sorgente di accensione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
Istruzioni per l'estinzione	: Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio. Cautela in caso di incendio chimico.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Si può decomporre ad alte temperature liberando gas tossici. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Eliminare il materiale impregnato in conformità alle normative in vigore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Eliminare ogni sorgente di accensione. Evitare le scariche di elettricità statica.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Indossare un apparecchio respiratorio adatto.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori, gli aerosol.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Contattare le autorità locali se il prodotto inquina il suolo o la vegetazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido rimanente con sabbia o materia assorbente inerte e spostare in un luogo sicuro. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non respirare gli aerosol, i vapori. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso. Maneggiare con cautela. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. I contenitori aperti devono essere chiusi con cura e mantenuti in posizione per evitare perdite. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. SPo 5 - Ventilare serre {1|message=<per una durata da specificare>|default = a fondo/fino all'essiccazione dello spray|filter=^(_)?SPO05_2_ADD1_.+|add space after=false.+} prima di accedervi fino all'essiccazione dello spray.

Misure di igiene : Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. SPo 2 - Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano dal calore.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Conservare a temperature non superiori a 30 °C.

Prodotti incompatibili : Alkali, miscele alcaline.

Materiali incompatibili : Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Da conservarsi per un massimo di : 2 anni

Temperatura di stoccaggio : Conservare a temperatura ambiente (0-30°C)

calore e sorgenti di ignizione : Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Non usare fiamma viva, non produrre scintille e non fumare.

Luogo di stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dal calore.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale.

Materiali di imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessun requisito speciale.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo (78-83-1)	
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Isobutanol (Alcohol isobutílico)
VLA-ED (OEL TWA) [1]	154 mg/m ³
VLA-ED (OEL TWA) [2]	50 ppm
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2022. INSHT

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Il luogo di lavoro dovrebbe essere dotato di una doccia di emergenza ed una unità per il lavaggio occhi. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza

Protezione degli occhi			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristiche	Standard
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	Standard
Indumenti protettivi	EN 14605

Protezione delle mani:

Guanti di protezione

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti riutilizzabili					EN ISO 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Apparecchio di protezione respiratoria	(FFP2)		EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua. Evitare lo scarico diretto in atmosfera di grossi quantitativi.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Svolgere le debite precauzioni durante la manipolazione di sostanze chimiche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

: Liquido

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Colore	: Giallo.
Odore	: Aromatico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Proprietà esplosive	: Non presenta proprietà esplosive. (Metodo UE A.14).
Proprietà ossidanti	: Non presenta proprietà ossidanti. (Metodo UE A.21).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: 66 °C (Metodo UE A.9)
Temperatura di autoaccensione	: 260 °C (Metodo UE A.15)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 4,5 – 5,5 (1% Emulsione in acqua) (CIPAC MT 75.3)
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: 11,57 cP (20°C) (CIPAC MT 22)
Solubilità	: Emulsionabile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 0,9 – 0,95 g/ml (ASTM D-4052/96)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Tensione superficiale : 27,7 mN/m (20°C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Può formare miscele esplosivi con l'aria. Il piriprossifen si decompone durante la combustione producendo gas tossici, tra cui ossidi di azoto e monossido di carbonio.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Non usare fiamma viva, non produrre scintille e non fumare. Proteggere dalla luce solare diretta. Evitare il calore eccessivo.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali, miscele alcaline. Acidi. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. Ossidi di azoto (NOx). Ossidi di carbonio (CO, CO2). Acido cloridrico. Zolfo. In seguito ad esposizione ad alta temperatura può decomporsi liberando : Gas tossici. dei gas irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

BRAI	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 423)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 (metodo OCSE 402)

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo (78-83-1)	
DL50 orale ratto	2460 mg/kg Source: ECHA
DL50 cutaneo coniglio	2460 mg/kg Source: ECHA
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	19,6 mg/l Source: ECHA

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
DL50 orale ratto	≤ 5000 mg/kg Source: NLM
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg Source: NLM

(186817-80-1)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,6 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity), Guideline: EU Method B.2 (Acute Toxicity (Inhalation)), Guideline: EPA OPPTS 870.1300 (Acute inhalation toxicity), Guideline: other:

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).] (64742-47-8)	
DL50 orale ratto	> 15000 mg/kg Source: IUCLID
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg Source: IUCLID
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 5,2 mg/l Source: IUCLID

calcium dodecylbenzenesulphonate (26264-06-2)	
DL50 orale ratto	1300 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: other:
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity), Remarks on results: other:
CL50 Inalazione - Ratto	0,31 mg/l air Animal: rat, Animal sex: male, Remarks on results: other:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea. pH: 4,5 – 5,5 (1% Emulsione in acqua) (CIPAC MT 75.3)
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: 4,5 – 5,5 (1% Emulsione in acqua) (CIPAC MT 75.3)
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 405)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 429)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo (78-83-1)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo (78-83-1)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	> 1450 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)

calcium dodecylbenzenesulphonate (26264-06-2)	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	200 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	286 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: male
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	100 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	< 286 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: male

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo (78-83-1)	
Viscosità cinematica	4,989 mm²/s

calcium dodecylbenzenesulphonate (26264-06-2)	
Viscosità cinematica	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Altre informazioni : AOEL: 0,04 mg/kg di peso corporeo/giorno (Piriproxifen) // ,DGA (dose giornaliera accettabile): 0,07 mg/kg di peso corporeo/giorno (Pyriproxyfen)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Non rapidamente degradabile

BRAI	
CL50 - Pesci [1]	5,63 mg/l Oncorhynchus mykiss (metodo OCSE 203)
CE50 - Crostacei [1]	0,293 mg/l Daphnia magna (Water flea) (método OCDE 202)
ErC50 alghe	6,56 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (metodo OCSE 201)

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo (78-83-1)	
CL50 - Pesci [1]	1430 mg/l Source: ECHA
CE50 - Crostacei [1]	1100 mg/l Source: ECHA

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo (78-83-1)	
CE50 72h - Alghe [1]	593 mg/l Source: ECHA
NOEC (cronico)	20 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna Duration: '21 d'

(186817-80-1)	
CL50 - Pesci [1]	≈ 25 mg/l Test organisms (species): Pimephales promelas
CE50 - Crostacei [1]	83 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
CE50 - Crostacei [2]	58 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	21 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
CE50 72h - Alghe [2]	6,5 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
LOEC (cronico)	7,56 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna Duration: '21 d'
NOEC (cronico)	2,4 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna Duration: '21 d'

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).] (64742-47-8)

CL50 - Pesci [1]	2,4 mg/l Source: ECOTOX
------------------	-------------------------

calcium dodecylbenzenesulphonate (26264-06-2)	
CL50 - Pesci [1]	1,74 mg/l Test organisms (species): other:
CE50 96h - Alghe [1]	2736 mg/l Test organisms (species): other:
NOEC (cronico)	0,253 mg/l Test organisms (species): other: Duration: '30 d'
NOEC cronico pesce	0,23 mg/l Test organisms (species): other: Duration: '30 d'

12.2. Persistenza e degradabilità

BRAI	
Persistenza e degradabilità	Il piriprossifen viene completamente degradato con un'emivita compresa tra 3,5 e 15,6 giorni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BRAI	
Potenziale di bioaccumulo	Non si dovrebbe verificare bioaccumulo.

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo (78-83-1)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,8 Source: ChemIDPlus

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	5,55 Source: NLM

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).] (64742-47-8)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	3,3 – 6 Source: IUCLID
---	------------------------

calcium dodecylbenzenesulphonate (26264-06-2)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) 14,1

12.4. Mobilità nel suolo**BRAI**

Ecologia - suolo Il piriprossifen nel suolo è praticamente immobile; non contamina le acque sotterranee.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Se il riciclaggio non è possibile, smaltire secondo le normative locali in materia di smaltimento dei rifiuti.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. I recipienti vuoti saranno riciclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali. Non disperdere nell'ambiente. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Svuotare totalmente gli imballi prima della bonifica. Sciacquare i contenitori vuoti con acqua per 3 volte.
Ulteriori indicazioni	: Ripulire anche perdite e rovesciamenti di entità minima se possibile senza correre rischi. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-(1-methyl-2-(4-phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (2-(1-methyl-2-(4-phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina)

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridin a), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-(1-methyl-2-(4-phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (2-(1-methyl-2-(4-phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridin a), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridin a), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Trasporto via terra**

Codice di classificazione (ADR) : M6
 Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601
 Quantità limitate (ADR) : 5I
 Quantità esenti (ADR) : E1
 Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
 Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1
 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
 Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4
 Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29
 Codice cisterna (ADR) : LGBV
 Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
 Categoria di trasporto (ADR) : 3
 Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12
 Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13
 Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90
 Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969
 Quantità limitate (IMDG) : 5 L
 Quantità esenti (IMDG) : E1

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197, A215
Codice ERG (IATA)	: 9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: M6
Disposizioni speciali (ADN)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	: 5 L
Quantità esenti (ADN)	: E1
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M6
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : Sezione "E" - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Italia

Regolamenti Nazionali Italiani : Prodotto Fitosanitario - Registrazione del Ministero della Salute n. 16404 del 18/02/2016

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)

Abbreviazioni ed acronimi:	
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Fonti di dati

: Registration Report: Pyriproxyfen 10 EC (December 2021). Documenti del fornitore relativi alla sicurezza. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche).

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute Non classificato	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto Non classificato
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 4
Aquatic Chronic Non classificato	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico Non classificato
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie

La classificazione è conforme a : ATP 12

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.